Anno XXXIII — Lunedì 19 Luglio 1880 — N. 196

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La Camera è chiusa. E mentre i deputati se ne vanno perchè non sanno resistere ai calori della state nell' aula di Montecitorio, i senatori sono costretti a restare, perchè suole esser questa precisamente l'epoca del maggior lavoro pel Senato. Quest' anno però il Senato si sbrigherà presto. Dopo aver avvertito due volte il Ministero, la Camera e il paese dell' errore che commettevano coll' abolizione graduale del macinato, il Senato non crede che sia opportuno dare un terzo avvertimento, dopo che il Ministero e la Camera persistettero nel loro errore, e il paese ha rieletto testè una Camera abolitrice. L'on. Saracco, che fu rieletto relatore dell' Ufficio centrale, non rinnoverà la splendida battaglia che per due volte ha diretto contro il Ministero, e conchiuderà per l' approvazione, lasciando al Ministero e alla Camera la responsabilità delle loro decisione.

Cessato in Francia il rumore della gran festa ufficiale della Repubblica, le cose riprendono il loro andamento normale. La sessione della Camera è stata chiusa con un decreto del presidente, come è d' uso, per riaprirsi con gli ultimi giorni d' ottobre. Allora rinascerà la grande questione del sapere se la Camera attuale abbia esaurita la sua esistenza legale, avendo vissuto soli quattro anni, ma votato cinque bilanci. Si sa che i radicali stanno per lo scioglimento della Camera, e al giorno di oggi l'opinione dei radicali non può essere del tutto trascurata.

Quanto alla festa della Repubblica, essa passò tranquillamente. Gli avversari si limitarono a dimostrazioni puramente negative o di astensione, o si limitarono a criticare la scelta della data storica elevata a festa nazionale. Il *Figaro*, a modo d' esempio, ne tolse pretesto per un articolo, in cui dice che la Bastiglia da demolire oggi è l' opportunismo. Dal che tratto a parlare del Gambetta, esce nelle seguenti violentissime parole: « Questa personalità esuberante assorbe la nostra aria vitale, abbassa la nazione, diminuisce la sua influenza, e finirà per precipitarla in una via, in capo alla quale non s' incontreranno nè dignità, nè generosità, nè indipendenza, ma il rischio e il capriccio del *parvenu*. Quando, per una forza occulta, il presidente arriva a strappare ai mandatari del paese la libertà del pensiero, egli è alla vigilia di strappare ai mandanti la libertà d' agire! Che c' importano le qualità della sua mente, i suoi doni oratoriali, la sua potenza di lavoro e le sue altre doti, se tutto ciò deve contribuire a renderci schiavi? Ci rammentiamo con tristezza che la Francia è sempre stata la preda agli stranieri. Dopo il Corso il Genovese: — a quando il Greco? »

Nulla di nuovo dall' Oriente.

Ciò, che trapela evidentemente dai giornali esteri, è la diffidenza, la quale cerca di nascondersi dietro le frasi, di far credere ad un perfetto accordo delle potenze mentre ciascuna di esse ha paura d' impegnarsi, e volentieri vedrebbe impegnate le altre.

Il *Temps*, spiega tutto il pensiero, a cui s' ispira il Governo della Repubblica nella questione greco turca. L' organo ufficioso dice chiaro e tondo che a Parigi si è ben disposti di lasciare al sig. Gladstone tutto il merito di sciogliere la questione greca.

Del resto le cose d' Oriente s' ingarbugliano assai, e lo si tocca con mano anche senza le rivelazioni dei nostri ministri, cosidetti per burla: *uomini di Stato*.

E s' ingarbugliano tanto più, inquantochè, malgrado lo sfoggio di tante forze militari sulla carta, ormai si sa per sicuro che la Grecia non sarà in caso di rivendicare da sè sola, colle armi, gli acquisti, che le furono assegnati dalla Conferenza.

Notizie di fonte austriaca dicono nello stesso tempo che il governo turco ha deliberato di concentrare sulla frontiera della Rumelia orientale un esercito di 80,000 uomini, per potere, in un momento di bisogno, occupare militarmente quella provincia.

La Turchia sa che il maggior pericolo non le può venire da parte dell' Olimpo, ma dai Balcani.

Per gli Inondati

Nella sera di martedì 13 del mese corrente fu tenuta al Ministero dell' Interno, con intervento dell' on. Ministro dell' Interno una seduta della Commissione generale, incaricata della distribuzione dei sussidii ai poveri che furono nello scorso anno danneggiati dalle inondazioni del Po, dall' Eruzione dell' Etna e dai terremoti.

La riunione fu numerosissima ed ebbe per oggetto principale la lettura della relazione dell' onorevole Borgatti, vice-presidente del Senato e Presidente della Commissione generale.

Egli rese conto accurato dell' intiera gestione con la maggior precisione e chiarezza desiderabile.

Riassumendo i dati statistici intorno alle oblazioni raccolte, mise in chiaro che i sussidii deliberati dal Parlamento e quelli elargiti dalla carità privata ammontarono a L. 1,758,722 93 nelle quali le oblazioni venute dall' estero figurano per L. 456,956 31. Che l' aggio ricavato dall' oblazioni fatte in valuta metallica diede un provento di lire 17,957 11, e che le somme collocate prima del reparto in conto corrente fruttifero presso Istituti di credito produssero un utile di lire 16,712 01.

Che unendo queste somme a quella di L. 712,595 94 importo dei sussidii distribuiti direttamente dai Comitati speciali sorti nel Regno, i quali furono già calcolati nel primo reparto deliberato dalla Commissione, si ebbe la somma complessiva di L. 2,505,987 99.

Che a quest' ultima somma si potrebbero ancora aggiungere le altre raccolte dagli stessi Comitati speciali delle quali per ragioni diverse non fu fatta imputazione in occasione dei reparti deliberati dalla Commissione generale e che ammontano a L. 300,000 circa.

La somma totale dei sussidii non è certamente riuscita adeguata alla immensità dei danni ed ai bisogni più urgenti di ben tredici provincie; pure ha superata la misura che ragionevolmente si poteva presagire, sopratutto nel Regno, se si considera l' anno di generale penuria che è trascorso, e se si ha riguardo ai varii infortunii che, oltre quelli delle inondazioni del Po, e delle eruzioni vulcaniche, hanno più o meno colpito altre non poche provincie del Regno.

Risultò per ultimo dalla relazione che rimaneva a distribuirsi ancora una somma di lire cinquantamila circa proveniente da altre oblazioni, raccolte per buona parte nell' America Meridionale.

Per una mozione opportuna degli onorevoli Spantigati e Meardi, appoggiata anche dall' on. Cordova e da altri, ed approvata a voti unanimi e con plauso, venne deliberato che la detta somma residuale sia lasciata a disposizione delle tre provincie di Ferrara, Mantova e Modena, come quelle che hanno patito danni di gran lunga maggiori.

La sotto-commissione o sezione della Bassa Valle di Po, presieduta dall' on. Maurogonato, il quale pure era presente, fu incaricata di studiare e deliberare il miglior modo di erogazione di questa somma.

La seduta venne protratta fin oltre la mezzanotte, e la relazione fu senza discussione approvata alla unanimità, insieme ad un voto, col quale il Ministro e la Commissione attestarono la piena loro soddisfazione all' on. Borgatti.

Fu anche deliberato che la relazione con gli estratti dei processi verbali e i molti atti e documenti che vi sono allegati, venga stampata e fatta di pubblica ragione.

NOTA DELLE POTENZE

Diamo il testo ufficiale della Nota che le grandi Potenze d' Europa consegnarono il giorno 15 corrente ai Governi di Turchia e di Grecia:

I sottoscritti ambasciatori o ministri ecc. ecc. presso S. M. l' Imperatore degli Ottomani, presso S. M. il Re degli Elleni,

hanno l' onore di consegnare a S. E. il ministro degli affari esteri,

della Sublime Porta,

della Grecia,

la nota seguente d' ordine dei loro Governi.

« Il Congresso di Berlino avendo indicati nel suo XIII Protocollo i punti principali della linea confinante che giudicherebbe necessaria di stabilire tra la Turchia e la Grecia, le Potenze hanno fatto appello sul principio a dei negoziati diretti, su questa base, tra i due Stati. Per due volte, nelle conferenze di Prevesa e di Costantinopoli, i commissarii turchi e greci, dopo lunghe trattative non giunsero che a constatare le loro divergenze. Di fronte a questi tentativi infruttuosi, le Potenze designate dal trattato di Berlino hanno giudicato necessario d' interporre la loro mediazione.

« Questa mediazione, per essere efficace dovrebbe esercitarsi in tutta la sua pienezza, ed i Gabinetti, dinanzi a disposizioni reciproche dei due Stati interessati, hanno prescritto ai loro rappresentanti, riuniti in Conferenza a Berlino, di fissare, conformandosi alle indicazioni generali del Protocollo XIII, una linea che costituisca tra la Grecia e la Turchia un buono e solido confine difensivo.

« I plenipotenziarii, dopo la più attenta discussione, illuminati d' altronde dai consigli dei commissarii delegati dai loro Governi, hanno votato all' unanimità, secondo i termini del loro mandato, il tracciato contenuto nell' atto seguente, che riassume e chiude le loro deliberazioni.

« Le trattative impegnate tra la Turchia e la Grecia per la rettifica dei loro confini non avendo avuto risultato di sorta, i sottoscritti, plenipotenziarii delle Potenze chiamate dalle previsioni dell' Atto 13 luglio 1878 ad esercitare la mediazione tra i due Stati, si sono riuniti in Conferenza a Berlino, conformemente alle istruzioni dei loro Governi, e dopo matura deliberazione, attenendosi allo spirito ed alla lettera del Protocollo XIII del Congresso di Berlino, hanno adottato all' unanimità il guente tracciato:

Il confine seguirà il Thalweg del Kalamas dopo l' imboccatura di questo fiume nel mare Jonio sino alla sua sorgente nelle vicinanze di Hala-Kalabaski, poscia le vette che formano la linea di separazione tra i bacini:

al Nord della Vouitza dell' Haliaemon e del Manovreri e loro tributari,

al Sud del Kalamas, dell' Arta, dell' Aspropotamos e del Salambryas (Peneo antico) e loro tributari per giungere all'

l'Olimpo di cui essa seguirà la cima fino alla sua estremità orientale sul mare Egeo.

Questa linea lascia al Sud il lago di Jannina e tutti i suoi affluenti, come pure Metzowo, che rimarranno acquisiti alla Grecia.

Per conseguenza i Governi di Germania Austria-Ungheria, Francia, Gran Brettagna, Italia e Russia, invitano il Governo di

S. M. l'Imperatore degli Ottomani,
S. M. il Re degli Elleni,

ad accettare la linea confinante indicata nel documento presente e che le Potenze mediatrici riunite in Conferenza hanno unanimemente riconosciuto conforme allo spirito ed alla lettera del Trattato di Berlino, e del Protocollo XIII del Congresso. »

(Seguono le firme)

Notizie Italiane

ROMA 17. — È confermato che alla fine della prossima settimana il Re, la Regina e il Principe di Napoli andranno a Torino per visitare l'Esposizione.

Ieri sera si tenne Consiglio dei ministri. Parlossi nuovamente della nomina del ministro della guerra. Il candidato più probabile, ad onta delle difficoltà sopravvenute, è sempre il generale Dezza.

Stamane si riunì la Commissione parlamentare per l'esame del progetto del nuovo Codice di Commercio.

Su proposta dell'on. Puccioni, si rinviarono i lavori della Commissione al mese di novembre.

Oggi la Camera tenne la sua ultima seduta.

— Si è sparsa la voce che nell'ex convento dei Gesuiti a S. Andrea del Quirinale si stia riattivando il noviziato di un Ordine religioso soppresso dalla legge.

Il Governo ordinò di verificare se realmente sussiste l'abuso, e di reprimerlo subito.

MESSINA — Telegrafano da quella città in data del 16:

Nuovi scandali provocati dal prefetto Deluca. Alla convocazione del Consiglio provinciale, il prefetto voleva leggere il discorso prima di dichiarare aperta la seduta. Il presidente lo invitò ad uniformarsi al regolamento. Il prefetto insistette; i consiglieri si ritirarono dall'aula.

La cittadinanza invoca la cessazione di uno stato di cose insostenibile.

CATANIA — Gli arresti fatti ultimamente in Catania si riferiscono ad imputati di complicità nel noto furto di L. 1,230,000 avvenuto in Siracusa nel giugno dell'anno 1876, e non si tratta di fatti nuovi nè a danno della Banca Nazionale nè a danno di altri istituti.

Notizie Estere

FRANCIA — Telegrafano da Parigi 17:

Si vocifera che Ranc abbia a succedere a Hérold nel posto di prefetto della Senna.

Sarebbe questa una nuova vittoria di Gambetta, di cui Ranc è uno dei più intrinseci amici.

Iersera Gambetta diede un pranzo ai generali presenti a Parigi, e pronunziò un discorso nel quale constatò la rapida e felice riorganizzazione dell'esercito, dovuta alla Repubblica.

— Rinascono i sentimenti d'astio contro le guardie di polizia.

Nell'*avenue* Villier, vi fu una gran rissa in cui le guardie poterono difendersi a stento.

Nella via Abouckir un cenciaiuolo per nome Damoustier, uccise una guardia con un sol colpo. Questo fatto destò una grande emozione. Si voleva far giustizia sommaria dell'uccisore.

— La *France* si occupa delle nuove elezioni ed a questo proposito pubblica una dichiarazione secondo la quale è stabilito che non si potrà essere candidati in più di due circoscrizioni.

— Corre voce che l'esecuzione dei decreti sulle congregazioni sarebbe differita sino alla fine d'agosto.

— L'*Ordre* ed il *Peuple Francais* tornano a riaccostarsi al principe Gerolamo. Pubblicano una nota della direzione in cui si manifesta una politica più conservatrice.

INGHILTERRA — Il *Telegraph* ha da Londra in data 15 la notizia di una terribile catastrofe avvenuta in quel giorno nelle miniere di Newport presso Ripa. La catastrofe fu accagionata da una esplosione di gas. Centodiciannove uomini erano nei pozzi. Si teme che sieno tutti periti.

MAROCCO — Il *Fremdenblatt* ha da Alessandria che la guerra nel Marocco continua più accanita che mai fra le tribù ribelli ed il Sultano. Questi ha nominato suo zio Maley Assab, comandante di un nuovo corpo di truppe, che dovrà operare contro gli insorti delle provincie settentrionali. In pari tempo il Sultano avrebbe chiesto alla Francia la spedizione di un corpo ausiliario dall'Algeria.

GERMANIA — Si annunzia da Berlino che il Ministro degli esteri interpellò l'ammiragliato circa quali navi da guerra possano presto allestirsi per essere mandate all'estero.

Cronaca e fatti diversi

Comitato per gli inondati. — Sabato sera riunivasi nella Residenza Comunale la Direzione di questo Comitato e, a norma delle precedenti deliberazioni dell'intera Rappresentanza, assegnava altre L. 16,000 residuali alla Commissione Provinciale per distribuirle a' piccoli possidenti, fittavoli ecc., coi criteri stabiliti pel primo riparto di L. 30,000.

Così il Comitato locale dichiaravasi sciolto, salvo a rimettere al R. Prefetto le sopravvenienze attive che potessero verificarsi, e a dare alle stampe un particolareggiato resoconto di quanto esso ebbe, con esemplare abnegazione e col plauso universale, ad operare, in favore dei poveri danneggiati dalla rotta del 79.

Raccolte L. 136,462. 50 dalla carità pubblica e privata; spese L. 77,255. 26 pei rifugiati, ricoverati qui, per diretti sussidi a Bondeno, Stellata ecc.; assegnate alla Commissione Provinciale L. 57,324. 61, comprese L. 11,324. 61, inviate da Bologna con disposizioni speciali per la loro erogazione, restano L. 1882. 63 a saldo spese stampe e gratificazioni stipendiati.

Ci piace osservare che sul totale incasso, L. 1593 18 rappresentano gli interessi accordati dal benemerito avv. cav. **Adolfo Cavalieri**, il quale, oltre alla sua cospicua offerta, alle spese sensibili di marche da bollo, a tante indefesse prestazioni, aggiunse questo ulteriore tratto di delicata generosità.

Per la mostra didattica di Roma. — I saggi delle scuole elementari urbane e rurali da inviarsi alla mostra didattica di Roma, saranno esposti al pubblico giovedì 22 corrente dall'una alle tre pom. nell'anti-sala del Consiglio Comunale.

Oggi alle ore 3, gli stessi lavori saranno visitati dalle autorità municipali e scolastiche. Ne parleremo.

Occhio alle trebbiatrici. — Certo Querzoli, bracciante, lavorava alle 11 di ieri notte in una trebbiatrice di proprietà del sig. Camillo Bitelli in S. Carlo, quando inciampava nell'ingranaggio con un piede che non è a dirsi in qual modo rimanesse orribilmente sfracellato. Il povero Querzoli ha dovuto subire altri spasimi atroci per l'amputazione della gamba.

Simili fatti che ora quà, ora là si ripetono con deplorevole frequenza, ricordino a contadini, assistenti e principali, di usare le maggiori precauzioni senza le quali le disgrazie saranno sempre all'ordine del giorno e della notte.

Crescite et multiplicamini. — Nella Libera Università degli studj hanno subito con bellissimo esito gli esami di laurea, gli egregi giovani Camillo Baldassari, Tullo Ferraresi, Gio. Batt. Bolognesi, e Giuseppe Leati.

Le nostre congratulazioni.

Corte d'Assisie. — Col verdetto pronunciatosi sabbato nella causa contro Ardizzoni, Chiesa e Graziani imputati di furto qualificato e Carli Fogli Prassede, Laura Traversari, Natali Adalgisa di falsa testimonianza per favorire i tre imputati, chiudevasi la 2ª quindicina della seconda sessione.

Il risultato del verdetto fu questo:

Chiesa veniva assoluto - difensore avv. Ruffoni. — Graziani Michele e Ardizzoni Gaetano ciascuno ad anni tre di reclusione e tre di sorveglianza erano difesi il primo dal sig. avv. Vassalli, l'altro dal sig. avv. Ruffoni. — Fogli Carli Prassede e Traversasi Laura ciascuna ad anni tre di reclusione, difesa la prima dal sig. avv. Vassalli la seconda dal sig. avv. Avogli Alessandro — La Natali Adalgisa veniva assoluta essendo stata ammessa in suo favore la forza irresistibile - era difesa dal sig. avv. Ferriani Lino.

Con la causa di domani verrà aperta la 3.ª quindicina della seconda sessione 1880 della quale abbiamo dato l'elenco.

Ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini. — Richiamiamo l'attenzione dei lettori sul seguente brano di corrispondenza ravennate alla *Riforma*:

« Il tracciato per la nuova linea Ravenna-Rimini-Ferrara, sta per arrivare al suo termine, per quel che si riferisce al tratto da Rimini a Ravenna, affidato ad un distintissimo ingegnere, e quello che è più, disposto solo a farsi onore, piuttostoche curare il proprio interesse; non così però è avvenuto per il tracciamento Ferrara-Ravenna.

L'ingegnere ne è stato, a mezzo di un telegramma, *ipso facto*, mandato in Calabria per ordine ministeriale; e posso assicurarvi — senza tema di essere smentito — che il *bravo e zelante* ingegnere in parola, ha sbagliato di pianta il tracciato, motivo per cui, il nuovo ingegnere è forzato a ripassare del tutto il lavoro già eseguito. Capirete che queste sono cose che non ponno lasciarsi passare inosservate, essendo esse della massima importanza, e trattandosi di avere sprecato parecchie centinaia di lire senza alcun costrutto.

Ma basta di ciò, tanto più che all'ingegnere capo della nostra Provincia spetta il far rilevare le cose, e, nel tempo stesso, consigliare chi di ragione ad essere più guardinghi nella nomina delle persone, ogni qualvolta vogliano affidarsi ad esse officii importanti. »

Esami magistrali. — Per norma di coloro che intendono presentarsi all'esame di abilitazione per l'insegnamento elementare, rendiamo noto che il Ministro dell'Istruzione pubblica con sua nota 16 corr. al R. Prefetto, faceva sapere di negare la richiesta autorizzazione di tenere anche quest'anno la straordinaria sessione, accordata altre volte « per eccezionale favore. »

Grazie infinite dei suoi *eccezionali favori*, gioia d'un Ministro!

Grazie in nome di tante brave figliuole che speravano ancora nei suoi favori e ora dovranno con grave sacrificio recarsi a Bologna o Rovigo per subire gli esami.

Grazie in nome della città e del patrio Municipio che vedono da Lei così bene apprezzati i loro nobili sforsi per l'allargamento dell'istruzione e dell'educazione. Grazie, grazie.

Ah, se l'on. De Sanctis pensasse a Ferrara una decima parte di quello che ci pensa il suo collega per le finanze!

Il giurì drammatico nazionale residente in Milano, ha aperto anche quest'anno un concorso per quattro premi, due per autori e due per attori.

1° Premio L. 2,500 (per lavori drammatici
2° » » 1,500(
1° » » 1,500(per giovani attori o
2° » » 1,000(attrici.

Il concorso così per gli autori come per gli attori si chiude colla mezzanotte dell'ultimo sabato di quaresima.

Liceo Musicale. — Ha avuto ieri esito soddisfacentissimo il decimo esperimento delle Scuole Comunali di musica, del quale parleremo, con que' particolari che oggi tempo e spazio non ci consentono.

Polizia Municipale. — Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 12 al 18 corr. Luglio:

Contravv. al Regol. di Polizia Munic.	N.	27
» » d'Igiene	»	5
» » sul pubb. ornato	»	2
» » sulle pubb. Vett.	»	18
Totale	N.	52

Importo delle multe applicate per mancanza nel servizio della pubblica illuminazione a gaz Lire 27 50.

— Dagl'inservienti del Comune furono accalappiati n. 8 cani.

Società pedagogica. — La Presidenza ci ha rimessa copia di un indirizzo da essa inviato alli signori Ettore Galavotti e Edmo Penolazzi, per la promozione da essi ottenuta testè dal patrio Consiglio.

Lodiamo il gentile pensiero, dolenti che l'esuberanza di materia non ci permetta di pubblicare integralmente l'indirizzo.

In questura. — Ieri sera in via S. Paolo dalle Guardie di P. S. venne arrestato certo M.... colto in attitudine di borseggio.

— Questa notte arresto d'un individuo in attitudine sospetta, e di altra persona per contravvenzione all'ammonizione.

— Questa mattina un arresto per ubbriachezza.

— Questa mattina certo Valesani venuto a rissa con tal Pelucchi, ricevette un pugno alla testa che gli cagionò una contusione guaribile in giorni quattro.

Teatro Tosi Borghi. — La compagnia diretta dall'artista Tani incontrava nella sera di Sabato tutto il favore del pubblico. Alcuni pezzi musicali e qual-

-che ballabile vennero replicati essendo stati eseguiti con una precisione e abilità soddisfacentissime, benchè non sussidiati dall' orchestra estremamente deficiente, un vero conato d' orchestra.

Oltre ai coniugi Tani la compagnia novera buoni elementi tanto nel canto come nella danza, dei quali ci occuperemo colle successive rappresentazioni.

Ieri a sera i moltissimi svaghi all' aria aperta hanno cospirato contro il teatro che era assai poco popolato.

Stasera andrà in scena l' operetta-parodia *Ruy Blas*. L' operetta si divide in due atti e quattro quadri prendendovi parte quasi tutta la compagnia. Indi il ballo in 4 quadri Mirtilla.

Ci attendiamo di vedere il teatro popolato dovendosi incoraggiamento agli artisti ed in ispecie al direttore e alla sua signora meritevoli della maggior simpatia.

Prestito di Bari. — (Continuazione vedi numero 164) — Estrazione del 10 Luglio.

Vennero premiate con L. 100 le seguenti obbligazioni:

Serie 466 86 - 32 56 - 718 11 - 156 12 - 675 60 - 170 38 - 341 73 - 62 94 - 606 14 - 474 24 - 229 74 - 183 63.

E con Lire cinquanta, le seguenti:

505 17 - 77 46 - 505 12 - 159 34 - 899 50 - 43 19 - 162 56 - 681 78 - 701 45 - 39 44 - 825 37 - 261 49 517 42 705 76 - 483 84 - 831 4 - 707 73 - 640 83 - 212 82 - 117 12 - 173 38 - 700 99 - 438 8 - 208 6 - 639 91 - 207 31 - 109 39 - 753 2 - 135 37 - 607 25 - 206 19 - 176 47 - 76 57 - 336 20 - 318 37 - 821 15 - 521 49 - 891 25 - 527 69 - 456 15 - 362 19 - 785 51 - 518 49 - 548 8 - 150 49 - 769 41 - 551 33 - 464 38 - 863 18 - 94 52 - 425 71 - 637 70 - 781 78 - 664 41 - 592 34 - 867 26 - 336 80 - 836 31 - 334 28 - 44 38 372 79 - 460 40 - 659 54 - 2 56 - 309 98 - 50 52 - 443 62 - 661 68 - 508 77 - 583 53 - 587 32 - 804 62 - 1 66 - 167 13 - 647 100 - 712 67 - 721 27 - 439 42 - 157 69 - 96 85 - 876 15 - 804 27 - 547 56 474 33 - 319 39 - 858 9 - 352 28 - 418 42 - 229 55 - 731 67 - 383 14 - 722 22 - 694 13 - 238 86 - 543 75 - 582 100 - 510 58 - 611 8 - 51 28 - 240 88 - 678 85 - 886 92 - 229 88 - 195 80 - 166 93 - 97 28 - 324 73 - 508 23 - 858 81 - 814 13 - 53 39 - 303 46 - 222 87 - 696 36 - 326 15 - 210 80 - 456 14 - 115 2 - 30 48 - 604 74 - 862 37 - 115 49 - 819 53 - 730 64 - 78 6 - 473 11 - 707 25 - 825 82 - 236 85 - 526 44 - 837 63 - 436 32 - 426 14 - 205 49 642 70 - 190 18 - 224 84 - 584 96 - 626 67 - 433 33.

Il pagamento dei Rimborsi e Premj verrà eseguito a partire dal 10 Gennaio 1881 in avanti dalla Cassa del Comune di Bari.

Le obbligazioni estratte con rimborso o premio continuano ancora a concorrere egualmente e sempre ai Premj di tutte le successive Estrazioni.

La prossima Estrazione avrà luogo il 10 Ottobre 1880.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 15 Luglio 1880:

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Cavalieri Rosa fu Camillo, di anni 86, aff. dom. coniug. — Negrelli Filomena di Gaetano d' anni 46, giorn. coniug.

Minori agli anni sette N. 4.

16 Luglio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Giberti Alessandro fu Giacomo, d' anni 51, agricoltore, vedovo — Baratella Giovanni fu Angelo, d' anni 27, operaio, celibe — Buzzi Giuseppe fu Domenico, d' anni 70 portiere, coniug.

Minori agli anni sette N. 3.

17 Luglio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIM.

Casazza Augusto di Lorenzo con Malosti Santina di Giuseppe — Calura Giorgio fu Giacomo con Michelini Maria di Giuseppe — Roncarà Gaetano di Antonio con Incerta Eletri di ignoti — Bellettato Tito, Giovanni Angelo di Benedetto con Moratelli Tomasina di Cesare.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Quacchi Ermelinda di Gaspare, d'anni, 28, aff. dom. coniug. — Pellucchi Antonio fu Angelo, d' anni 61, ortolano coniug. — Cera Albina fu Michele, d' anni 37 aff. dom. coniug.

Minori agli anni sette N. 3.

Osservazioni Meteorologiche

17 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° 22°, 1 C
Alt. med. mm. 760.78	» mass.° 36, 0 »
Al liv. del mare 762,71	» media 28, 4 »
Umidità media: 44°, 1	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell' atmosfera:

Sereno

18 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp° min.° 22.° 5 C
Alt. med. mm. 760.19	
Al liv. del mare 762.11	» mass.° 34. 7 »
Umidità media:55°. 5	» media 28. 0 »
	Venti dom. E. WSW

Stato prevalente dell' atmosfera:

Sereno

19 Luglio — Temp. minima 20.° 9 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

19 Luglio — ore 12 min. 9 sec. 23

REGIO LOTTO

Estrazioni del 17 *Luglio* 1880

FIRENZE . . .	66	78	76	64	9
BARI	6	34	90	20	25
MILANO. . . .	7	48	42	82	36
NAPOLI . . .	74	61	4	3	33
PALERMO . . .	11	54	25	51	12
ROMA.	17	25	74	28	19
TORINO . . .	73	5	44	52	56
VENEZIA . . .	81	33	27	16	20

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 17 — *Londra* 17 — *Camera dei comuni.* — Dilke rispondendo a Wolff dice che crede la comunicazione della Porta su lo scontro degli albanesi e e montenegrini sia contraria alla verità, ma se Wolff ripeterà la domanda un altro giorno, spera di poter dargli maggiori schiarimenti.

Gladstone rispondendo a Wolff, dice che il governo ignora se sia permesso alle navi da guerra russe che si recano nella China d' imbarcare viveri ad Aden od in altri possedimenti inglesi.

Seduta della notte — Dopo discussione, si approvò con voti 171 contro 116 la mozione di Briggs sulla dichiarazione dell'erezione della statua di Luigi Napoleone nell' abazia di Westminster incompatibile colla destinazione nazionale di questo edifizio.

Parigi 16. — Si ha da Lima in data 21 giugno che le trattative sono state intavolate a Lima per formare una confederazione del Perù colla Bolivia sotto un solo governo. I rappresentanti autorizzati dai due paesi firmarono il protocollo riguardante questo progetto che è stato sottoposto al Consiglio dello Stato peruviano.

Atene 17. — Colbert consegnò ieri la nota collettiva.

Tricupis rispose immediatamente con una nota dichiarando che la Grecia accetta la decisione delle potenze. Grandi dimostrazioni di gioia.

Parigi 17. — L' *Officiel* ha una lettera di Grévy a Farre congratulandosi col prefetto dell' andamento della festa militare e del bel contegno e per le manovre precise delle truppe.

Gambetta offrì ieri un banchetto a numerosi ufficiali, e disse che al loro aspetto virile l' esercito sorprese l' Europa.

Vienna 17. — Sono arrivati moltissimi tiratori austriaci, ungheresi e stranieri. I tiratori di Verona, di Milano, Brescia e Vicenza sono stati salutati dal membro del Comitato Frizzi. Il presidente dei tiratori di Verona, Tessari, ringraziò e fece gli evviva alla bella città di Verona. L' imperatore ha aperto solennemente l' esposizione della Bassa-Austria.

Roma 16. — CAMERA DEI DEPUTATI

Nelle sedute antimeridiana e pomeridiana gli on. Bonghi, Cappelli, Massari, Micheli Peruzzi, Napodano e Cavalletto svolsero le loro interrogazioni già annunciate alle quali risposero gli on. ministri interessati.

Essendo stata respinta una proposta dell'on. Sanguinetti che la Camera prorogasse le sue tornate, fu verificato — sopra richiesta di 14 deputati — che la Camera non era in numero per deliberare.

Roma 17. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Ieri la Camera, sopra proposta dell' on. Nocito ha prorogato le sue tornate.

La Camera sarà convocata a domicilio dal pres. secondo il solito.

Vi è stata qualche proposta tendente a derogare alla consuetudine, ma poco pratica come quelle che la Camera aveva già respinto in occasione del rinvio della riforma elettorale. La grande maggioranza della Camera, approvando la proposta più larga dell'on. Nocito, ha deciso di prender le vacanze, lasciando alla prudenza alla discrezione della presidenza il decidere quando potrà utilmente riunirsi.

Roma 17. — SENATO DEL REGNO.

Il Senato prese atto del giuramento prestato nella seduta reale dal nuovo senatore Maurigi, quindi discusse ed approvò senza notevoli osservazioni due progetti di legge.

Roma 18. — SENATO DEL REGNO

Si discute il problema del riordinamento dei carabinieri, e parlano Bruzzo, Caccia, Corti e Gadda, relatore.

Mezzacapo riconosce che il progetto contiene qualche buona disposizione, però lo crede più dannoso che utile, e voterà contro.

Depretis considera i carabinieri tra le massime garanzie della pace pubblica.

Mancano molte centinaia di carabinieri per completare il corpo. L' anno venturo scadono pure settemile ferme. Urge provvedere. Il Comitato dell' arma crede che il rimedio consista nel presente progetto. La questione dell' aumento della paga e questione generale che rimane intatta. Non potrebbe accettare il rinvio del progetto che implica una gravissima questione amministrativa.

Bruzzo dice che il proggetto non fa nulla per trattenere sotto le armi gli attuali carabinieri semplici.

Depretis risponde esservi la rafferma e il capsoldo.

Saracco deplora il ritardo frapposto alla discussione del progetto. Si dichiara disposto anche a sacrificii finanziari purchè gli riesca di trattenere sotto le armi il maggior numero possibile degli attuali carabinieri.

Depretis replica che il ritardo è indipendente dalla buona volontà del ministero.

Crede che l' attuale progetto contenga i miglioramenti sufficienti perchè molti degli attuali carabinieri rinnovino la ferma.

Bonelli sostiene il progetto.

Si chiude la discussione generale.

Si approvano gli articoli del progetto.

Allo scrutinio segreto il progetto viene adottato con 54 voti contro 23.

P. CAVALIERI Direttore e ger. resp.

Anno XLII. N. 29.

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dall' 11 al 18 Luglio 1880.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino	il Quint.	27	—	27	50	—	—
» » buono mercantile (consegna fine corr. mese)	»	—	—	—	—	—	—
» » inferiore	»	25	—	26	—	—	—
» del Polesine	»	24	50	26	—	—	—
Formentone ferrarese	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine	»	24	—	25	—	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	20	75	21	25	—	—
Risone	»	25	—	26	—	2	10
Avena Ferrarese	»	16	50	17	50	1	50
» del Polseine	»	17	—	17	50	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	5
Fagiuoli bianchi	»	—	—	—	—	1	—
» colorati	»	—	—	—	—	1	—
Orzo	»	24	—	25	—	1	50
Ceci	»	37	—	39	—	1	—
Favino	»	30	—	32	—	1	—
Riso cimone glacè	»	51	—	52	—	4	30
» cima	»	47	—	49	—	4	30
» fioretto	»	44	—	46	—	4	30
» indiano	»	39	—	40	—	4	30
Olio di oliva fino	»	160	—	160	—	6	10
» dell' Umbria	»	—	—	—	—	9	10
» delle Puglie	»	116	—	120	—	9	10
» dell' Abruzzo	»	—	—	—	—	9	10
Caffè Portoricco	»	360	—	390	—	8	—
» S. Domingo	»	312	—	320	—	8	—
» Bahia	»	285	—	295	—	8	—
Zucchero austriaco 1.ª qualità	»	154	—	155	—	6	—
» in polvere	»	141	—	143	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 (fusto compreso)	»	145	—	147	—	17	50
» nazionale di centigradi 94/95 (senza fusto)	»	136	—	138	—	17	50
Petrolio in barili	»	74	—	75	—	4	55
» in cassette	»	70	—	71	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	3	—	—	30
» dolce	»	2	25	2	75	—	30
Canepa di primaria qualità	»	—	—	—	—	—	—
» comune	»	86	93	89	83	—	—
» inferiore	»	—	—	—	—	—	—
Scarti di canepa	»	—	—	—	—	—	—
Canaponi	»	72	44	78	89	—	—
Stoppe	»	—	—	—	—	—	—
Fieno	»	4	—	4	50	1	—
Erba medica	»	4	50	5	—	1	—
Paglia	»	2	—	2	50	—	60
Seme canapa	»	—	—	—	—	2	60
» trifoglio	»	—	—	—	—	2	60
» erba medica	»	—	—	—	—	2	60
Vino nostrano 1.ª qualità	l' Ettol.	40	—	45	—	6	50
» 2.ª qualità	»	35	—	38	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da Franchi 20 - da 22 a 22. 10 — Argento da 110 a 110. 50

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
Il Presidente
DAVIDE ROSSI

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.